

Update sull'ADHD: dalla ricerca alle applicazioni cliniche

## Nuove proposte di trattamento

Gian Marco Marzocchi


Università di Milano-Bicocca Centro per l'Età Evolutiva – Bergamo



1

## Di cosa parliamo oggi...

- Le terapie per l'ADHD: efficacia della terapia MTA e risultati a lungo termine
- Excursus storico di terapie per l'ADHD: bambino, genitori, insegnanti (breve report della letteratura + ricerche dirette)
- Quali ostacoli, quali limiti nelle terapie?
- Le proposte degli ultimi anni nel lavoro con il bambino, genitori, insegnanti
- Programma FEREÀ e primi risultati

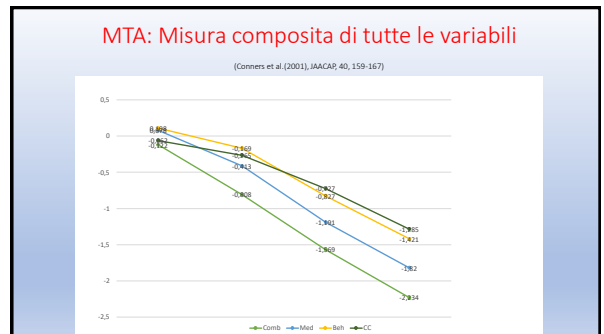


2

## Efficacia della terapia combinata- Gruppi di terapia MTA

1. Terapia farmacologica (Med)
2. Terapia psico-educativa: *Parent Training, Teacher Training, Terapia Cognitivo-comportamentale con bambino* (Beh)
3. Terapia Combinata: *farmaco + terapia psico-educativa* (Comb)
4. Terapia di Comunità: *Pediatra di base* (CC)

3



4

## Sulle terapie MTA...è importante sapere che

- I ss. che usufruivano della terapia combinata ricevevano il 20% di farmaco in meno
- Il 63% dei ss. che usufruivano della terapia di comunità assumevano psicofarmaci
- I genitori nel gruppo in terapia farmacologica ricevevano formazione non strutturata (libretti)
- La terapia combinata e quella psicologica producono gli stessi risultati per: **abilità sociali, relazioni genitori-figlio, relazioni con i pari**, quindi la loro efficacia è dovuta alla terapia psicologica, non al farmaco.

5

## Le aspettative dei genitori influenzano i risultati della terapia psicologica

(Hoza et al (2000), J.Am.Ch.Psych., 35(9):583)

### La terapia è meno efficace se...

- I padri credono che i comportamenti dei figli dipendano dal loro poco impegno o da variabili legate all'umore
- I genitori si sentono meno efficaci nel controllo della disciplina
- Le madri riportano una bassa autostima
- ...l'importanza di lavorare sulle cognizioni prima di iniziare la terapia psicologica

6

### La terapia MTA ha modificato qualcosa nei genitori?

- I 3 gruppi che hanno usufruito della terapia MTA (Med, Beh, Comb) hanno acquisito un maggior **sensò di controllo della disciplina**
- Tutti e 4 i gruppi sono migliorati (effetto presa in carico) per quanto riguarda:
  - le **strategie educative positive**
  - lo **stress genitoriale**
- Tutti e 4 i gruppi non sono migliorati (la terapia non ha prodotto effetti indiretti) su:
  - la **depressione materna**
  - il **livello di conflitti coniugali**

Wells et al. (2000)

7

### Efficacia del trattamento MTA dopo 3 anni

Tra 14 e 36 m. hanno scelto la terapia più conveniente. Dopo 3 anni dall'inizio della terapia i 4 gruppi sono uguali per i sintomi ADHD.

C'è stata una sorta di omogeneizzazione relativa alla riduzione dei sintomi, indipendentemente dal tipo di terapia.

**% di ss con farmaci:** Comb e Med: 71% , Beh: 45%, CC: 62%

**Servizi educativi:** Chi ne riceve di più migliora meno: sono più gravi.

Jensen et al 2007

8

### Functional Adult Outcomes 16 Years After Childhood Diagnosis of Attention-Deficit/Hyperactivity Disorder: MTA Results

**FIGURE 1 Educational outcomes: ADHD = attention deficit/hyperactivity disorder; LNCQ = local normative comparison group.**

**FIGURE 2 Emotional outcomes: Note: ADHD = attention deficit/hyperactivity disorder; LNCQ = local normative comparison group.**

**FIGURE 3 Employment outcomes: Note: ADHD = attention deficit/hyperactivity disorder; LNCQ = local normative comparison group.**

**FIGURE 4 Social outcomes: Note: ADHD = attention deficit/hyperactivity disorder; LNCQ = local normative comparison group.**

9

### Functional Adult Outcomes 16 Years After Childhood Diagnosis of Attention-Deficit/Hyperactivity Disorder: MTA Results

- Titolo di studio: laurea triennale: ADHD 12.5% vs Media nazionale = 37.1%
- Disoccupazione/richiesta di assenza: ADHD 16% vs Media nazionale = 3.2%
- Ansia: ADHD 14.2% vs Media nazionale 5%
- Disturbo umore: ADHD 7.8% vs Media nazionale 1.8%
- Uso di sostanze: ADHD persistenti 38.5% vs Media nazionale 28.7%
- Comportamenti sessuali sregolati: ADHD 6.9% vs Media nazionale 1.9%

10

### Predittori degli outcome

**Età 7-9 anni**

- Severità ADHD
- Livello cognitivo
- Reddito familiare

➔

**Età adulta**

- Livello di occupazione
- Regolazione emotiva
- Titolo di studio
- Comportamenti sessuali precoci o sregolati
- Problemi con la giustizia

Published in Brief report form in: J Am Acad Child Adolesc Psychiatry. 2017; 56(3): 307-317. doi:10.1097/00004583-201703000-00009

**Childhood predictors of adult functional outcomes in the Multimodal Treatment study of ADHD (MTA)**

Dr. Matthias Ritz, MBBCh, PhD, Division of Molecular Psychiatry, University Hospital Würzburg

11

### Le terapie per l'ADHD dall'età prescolare all'adolescenza

Bambino, genitori, insegnanti

12

frontiers in Psychology

### Is Cognitive Training Effective for Improving Executive Functions in Preschoolers? A Systematic Review and Meta-Analysis

Micolèta Soraci, Marina Casellari, Cristine Zigmister and Gian Marco Merzocchi\*

Department of Psychology, University of Palermo - Palermo, Italy, Italy

13

### Efficacia di training cognitivi in prescolari

Più efficaci nei gruppi a rischio ( $p = .033$ )

Più efficaci training NON computerizzati

No differenze tra Near vs Far Transfer

14

### Training Cognitivi per bambini con ADHD

- Strategie problem solving (5 fasi di Impulsività e autocontrollo)
- Uso di autoistruzioni verbali
- Esercizi di memoria di lavoro per allenare la componente verbale e visuo-spaziale
- Strategie metacognitive per la memoria a lungo termine
- Organizzazione personale e pianificazione (agenda e planning)
- Esercizi che ricalcano paradigmi sperimentali oppure utilizzati per la valutazione (Stroop, Compiti di Vigilanza, Go-No Go)

15

Clinical Psychology Review 43 (2021) 101954

Elsevier

### Clinical Psychology Review

Journal homepage: [www.elsevier.com/locate/cpr](http://www.elsevier.com/locate/cpr)

REV

#### Cognitive behavior therapy for externalizing disorders in children and adolescents in routine clinical care: A systematic review and meta-analysis

Elli N. Riise<sup>a,\*</sup>, Gro Janne H. Wergeland<sup>b,c</sup>, Uður Njardvík<sup>d</sup>, Lars-Göran Öst<sup>e,f</sup>

Within-group effect size (Hedges' g) for all studies (RC)			Rates of remission for all studies divided by disorder.	
Disorder	k	g	Disorder	%
<b>Post-treatment</b>			<b>Post-treatment</b>	
Both disorders	65	0.91	Both disorders	31
ADHD	26	0.80	ADHD	12
CD-ODD	39	0.98	CD-ODD	19
<b>Follow-up</b>			<b>Follow-up</b>	
Both disorders	45	1.01	Both disorders	17
ADHD	14	0.88	ADHD	5
CD-ODD	31	1.06	CD-ODD	12

16

### Cognitive Training for Attention-Deficit/Hyperactivity Disorder: Meta-Analysis of Clinical and Neuropsychological Outcomes From Randomized Controlled Trials

Stavroula Constanti, et al.

#### Efficacia dei Training FE

17

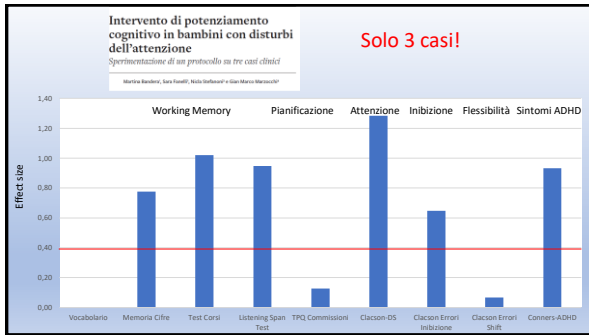
Psychological Bulletin

### A Meta-Analysis of the Experimental Evidence on the Near- and Far-Transfer Effects Among Children's Executive Function Skills

Rishi K. Patel, et al.

42 studi; 2402 partecipanti da 2 a 11 anni. Confronto tra Near vs Far transfer

18



19

### Limiti dei training cognitivi per bambini ADHD

- Funzioni Esecutive ed Attenzione non sono processi che si possono allenare come moduli (lettura, calcoli, tabelline, ecc)
- Esercizi che ripetono paradigmi neuropsicologici non attivano motivazione, interesse nel bambino...se non si diverte non si sforza
- 1-2 sedute settimanali di esercizi cognitivi non permettono generalizzazione fuori setting, nel resto della settimana (serve un ponte per la generalizzazione)
- I pochi miglioramenti che si osservano durante il training non vengono mantenuti se il bambino non continua a svolgere gli esercizi

20

### Feasibility, Acceptability, and Effectiveness of a New Cognitive-Behavioral Intervention for College Students with ADHD

Mary V. Solanto and Anouk Scheres

Table 5. Participant Ratings of Helpfulness of CBT Program Sessions.

Session	Module	Mean rating (SD)	% Rating "very helpful" (3)	% Rating "moderately helpful" (2)
1	Introduction, psychoeducation about ADHD, how college differs from high school	2.33 (1.09)	28%	28%
2	Care of the brain and body: sleep, exercise, effects of substances	2.06 (1.16)	22%	39%
3	Time management I: planner use, scheduling, wearing a watch, class attendance	2.72 (0.83)	61%	17%
4	Time management II: procrastination, chunking, distraction control, contingent self-reward	2.44 (0.78)	44%	39%
5	Time management III: prioritization (urgency vs. importance), planning, pursuit of long-term goals	2.17 (0.79)	39%	39%
6	Self-rating and review of time-management strategies	2.00 (0.97)	11%	44%
7	Academic I: reading for retention	1.89 (1.49)	11%	22%
8	Identifying negative automatic thoughts	2.33 (0.84)	39%	39%
9	Challenging negative automatic thoughts	2.39 (1.09)	33%	22%
10	Academic II: getting the most out of lectures	2.28 (1.32)	11%	28%
11	Academic III: organizing, outlining, and writing papers	2.00 (1.24)	28%	22%
12	Utilizing campus resources, looking to the future	Not rated	Not rated	Not rated

21

Table 6. Participant Ratings of Helpfulness of CBT Program Strategies.

Strategy	Mean rating (SD)	% Rating "very helpful" (3)	% Rating "moderately helpful" (2)
1 Using a planner regularly for scheduling, prioritizing, planning	2.83 (0.51)	72%	22%
2 Wearing a watch	2.22 (0.88)	33%	39%
3 Sleep hygiene: regular bed-and wake-times; wind-down time before bed	1.72 (1.07)	33%	33%
4 Breaking down aversive or unpleasant tasks into parts ("chunking")	2.56 (0.71)	67%	22%
5 Contingent self-reward	1.28 (1.07)	6%	22%
6 Prioritization using urgency x importance matrix	1.89 (1.02)	33%	33%
7 Avoiding physical and social distractions	1.89 (1.02)	22%	33%
8 Visualization of long-term rewards	1.67 (0.97)	11%	33%
9 Visualization of long-term consequences	1.61 (0.92)	11%	22%
10 Identifying negative automatic thoughts	2.22 (0.73)	39%	44%
11 Challenging negative automatic thoughts	2.00 (0.84)	33%	33%

Note. The helpfulness of each session was rated by each of the 18 participants on a questionnaire according to the following scale: 0 = not at all helpful; 1 = slightly helpful; 2 = moderately helpful; 3 = very helpful.

22

### Perché un Parent Training in età prescolare?

- Impedire lo sviluppo di **problemi secondari**
- Ridurre lo **stress genitoriale**
- Prevenire alcune **traiettorie negative** dello sviluppo

23

### Deve inoltre tener presente i seguenti suggerimenti

- il percorso formativo e il relativo materiale deve essere mediato da **parole ed esempi concreti** ricavati dai racconti dei genitori stessi
- il genitore andrebbe aiutato ad **analizzare i problemi del figlio** e a ricercarne la soluzione
- bisogna favorire **l'aiuto reciproco tra genitori**, in modo tale che un problema risolto in modo positivo possa esercitare negli altri la curiosità e la ricerca dei motivi che hanno spinto verso la soluzione

24



## Il lavoro con gli insegnanti

**Effects of a modular teacher coaching program on child attention problems and disruptive behavior and on teachers' self-efficacy and stress**

Christiane Hebebrand, Ulrike Schneider, and Barbara Rückert  
University of Cologne, Germany

Manfred Dopfner  
University of Cologne, Germany; University Hospital of Cologne, Germany

**Table 1. Modules of SCEP coaching.**

**Basis (mandatory)**

Module 1 Acquire knowledge on attention problems and disruptive behavior in school settings  
 Module 2 Describe and understand problem behavior; define goal behavior

**I. Change the situation in the classroom**

Module 3 Change the setting in which children work  
 Module 4 Clarify routines and procedures  
 Module 5 Build teacher-student relationship  
 Module 6 Reduce teacher's stress

**II. Change teacher's response to child behavior**

Module 7 How to communicate commands clearly  
 Module 8 Reward goal behavior  
 Module 9 Behavior report cards, Token economies

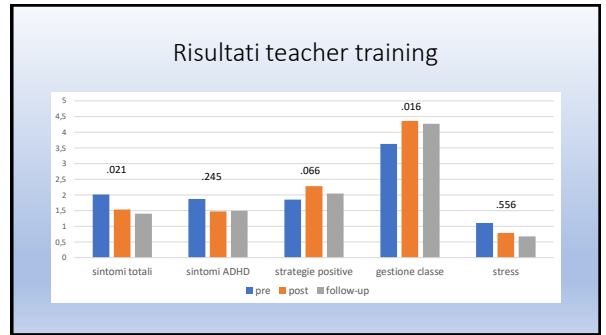
**III. Increase self-management strategies**

Module 10 If-then plans  
 Module 11 Self-monitoring

**IV. How to cooperate with parents**

Module 12 How to talk to parents and how to establish further support

31



32

## Intervento in classe

- **OBIETTIVO:** promuovere l'aumento delle condotte positive e diminuire quelle negative, grazie alla token economy e all'incentivo di un premio finale
- **NOVITÀ:**
  - Estendere il progetto a 7 classi diverse per confrontare l'omogeneità dei risultati
  - Coinvolgere un gruppo di controllo composto da 2 classi per valutare l'effetto di cambiamento spontaneo

33

## Partecipanti e Procedure

- 7 Istituti Comprensivi della provincia Ovest di Milano
- Periodo: Gennaio-Maggio



**FASI**

- ✓ 3 incontri di formazione con le insegnanti
- ✓ Osservazione occasionale e funzionale in classe
- ✓ Riunione di presentazione
- ✓ Osservazione sistematica in classe
- ✓ Riunione di restituzione e programmazione
- ✓ Impostazione dell'intervento in classe
- ✓ 8 osservazioni in classe con token economy
- ✓ Riunione di monitoraggio (a metà percorso)
- ✓ Riunione finale

34

## L'intervento

- 8 osservazioni in classe (3 ore ciascuna)
- 4 per il gruppo di controllo
- Token economy sui comportamenti concordati
  - Stare seduti composti
  - Alzare la mano e attendere il turno
  - Rispettare i compagni
  - Mantenere il silenzio

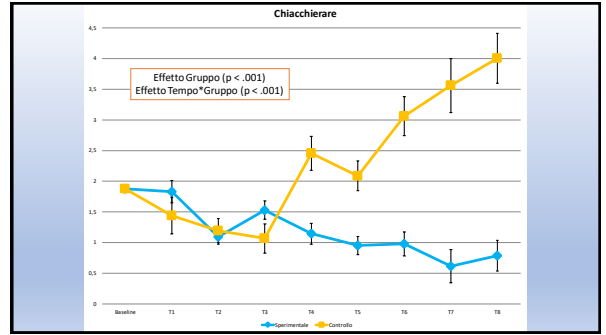
35



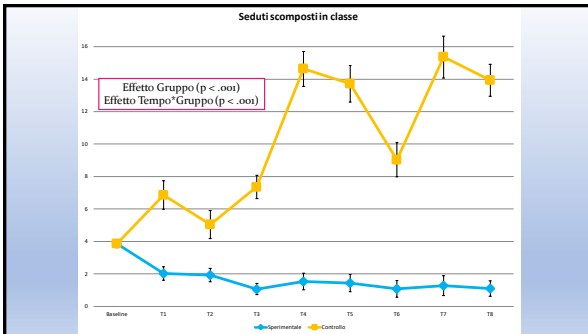
36



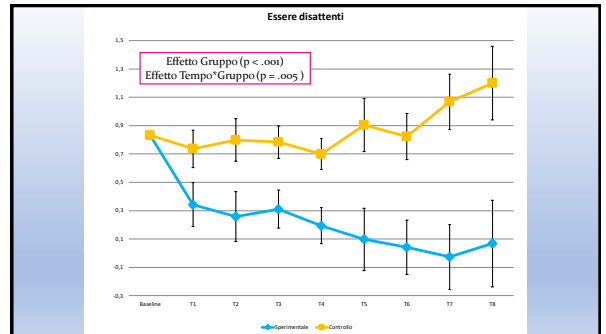
37



38



39

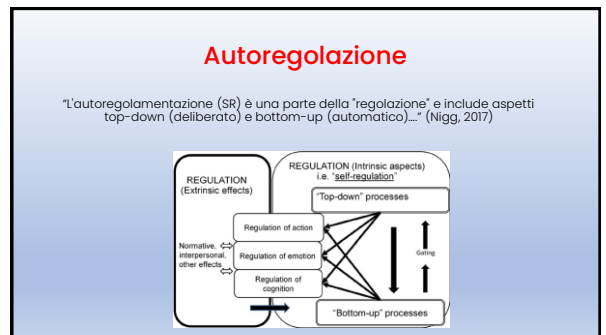


40

### Limiti degli interventi in classe

- I progetti devono essere realizzati in breve tempo, con risorse limitate di personale, spesso chi applica il progetto non ha formazione specifica
- Meccanismo di delega da parte degli insegnanti: l'esperto risolve i problemi della mia classe
- Progetti efficaci richiedono un elevato costo economico e di tempo
- ...e quando il progetto finisce, l'esperto non c'è, chi gestisce la classe?
- Poca conciliazione tra strategie comportamentali e relazionali con attività didattica
- Scarsa consapevolezza che è la persona, l'insegnante il mezzo privilegiato per stimolare la regolazione nel bambino

41



42

## Alcuni riflessioni da un'analisi di 179 studi



- Il **controllo inibitorio** ci consente di cambiare e scegliere come reagire e comportarci piuttosto che essere creature "non pensanti" dell'abitudine.
- La **WM** è fondamentale per dare un senso a tutto ciò che si svolge nel tempo, poiché ciò richiede sempre di tenere presente ciò che è successo prima e di metterlo in relazione con ciò che verrà dopo. La WM è anche fondamentale per il **ragionamento e la risoluzione dei problemi** perché quelli richiedono di tenere a mente gli elementi per vedere le loro interrelazioni ed esplorare nuove combinazioni.
- La **flessibilità cognitiva** è il nucleo del problem solving critico e creativo.

43

## 8 principi che emergono dall'analisi della letteratura (Diamond & Ling, 2019)

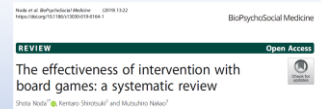
- Principio n. 1: Le FE possono essere **migliorate per tutta la durata** della vita e con metodi diversi
- Principio n. 2: Il **transfer dei benefici è limitato**: gli individui migliorano ciò che praticano
- Principio n. 3: La **sfida continua è fondamentale**, se i soggetti continuano a fare ciò che è facile non si hanno benefici
- Principio n. 4: i **benefici** delle FE possono durare mesi o addirittura anni ma naturalmente **diminuiscono con il tempo**

44

## 8 principi che emergono dall'analisi della letteratura (Diamond & Ling, 2019)

- Principio n. 5: i soggetti con maggiori difficoltà, **migliorano di più** - entro certi limiti
- Principio n. 6: la durata è importante: un intervento intensivo deve durare **almeno 3-4 mesi**
- Principio n. 7: anche la dose è importante (**almeno 30' a seduta**)
- Principio n. 8: La **pratica distanziata** produce risultati a lungo termine migliori della pratica aggregata.

45



- Miglioramenti significativi ma molto variabili rispetto a:
  - Conoscenze in ambito didattico-educativo ( $d' = 0.12 - 1.81$ )
  - Abilità cognitive ( $d' = 0.04 - 2.60$ )
  - Sintomi ADHD ( $d' = 0.61 - 0.87$ )
  - Prestazioni motorie ( $d' = 0.06 - 0.65$ )

46

## L'INTERVENTO IN ETÀ PRESCOLARE

Con Gianluca Daffi, Sara Pillan, Elena Bongarzone, Giulia Crespi

- **Età prescolare**: *network* malleabili e plastici.
- **Game Based Learning**: consiste nell'utilizzo dei giochi per supportare l'apprendimento in contesti educativi.
- L'utilizzo dei **Board Games** per promuovere le FE è utile come base per le funzioni cognitive di alto livello, aiuta a seguire le istruzioni e a prestare attenzione.

47

## OBIETTIVI DELLA RICERCA

1. Verificare la **validità ecologica dello Shape School Test**, strumento per la valutazione delle FE, all'interno del contesto scolastico italiano.
2. La **valutazione dell'efficacia dell'intervento** di gruppo basato sui giochi da tavolo o **board games**, volto a migliorare le FE nei bambini in età prescolare.

48

47

48



### METODOLOGIA

- Periodo di rilevazione compreso tra Settembre 2019 e Gennaio/Febbraio 2020
- **Tre fasi:**
  - ✓ **Prima fase** → formazione delle docenti all'utilizzo del protocollo, degli strumenti di osservazione e dei giochi;
  - ✓ **Seconda fase** → valutazione, svoltasi all'inizio e alla fine del progetto
  - ✓ **Terza fase** → che consisteva nell'attivazione del percorso laboratoriale in classe.
- Il training è stato strutturato in nove settimane di attività laboratoriali, che prevedevano due incontri settimanali di un'ora ciascuno.

49

### Questionario FE

Tratto da Gioia et al, 2000

**5 scale genitori: Auto-organizzazione, Autocontrollo, Flessibilità, Iniziativa, Gestione materiali**


**3 scale insegnanti: Auto-organizzazione, Autocontrollo, Gestione Materiali**

	Per ninate				Molto	
	1	2	3	4	5	
1	Riesce ad iniziare le proprie attività in modo autonomo.	1	2	3	4	5
2	Tiene in ordine i propri giochi.	1	2	3	4	5
3	Sa affrontare nuove situazioni in modo tranquillo.	1	2	3	4	5
4	Riesce a mantenere l'attenzione per un periodo prolungato.	1	2	3	4	5
5	Riesce a conservare con cura il proprio materiale scolastico.	1	2	3	4	5
6	Sa reagire con tranquillità di fronte ad un cambiamento nei suoi programmi.	1	2	3	4	5
7	E' in grado di concentrarsi su lavori domestici o compiti scolastici.	1	2	3	4	5
8	E' preciso e accurato nelle sue attività.	1	2	3	4	5

- 32 item in forma affermativa e positiva: **Punteggio alto, buone competenze FE**
- Risposta su scala da 1 a 5 punti per normalizzare i punteggi

50

### Flessibilità + WM: The Shape School Test



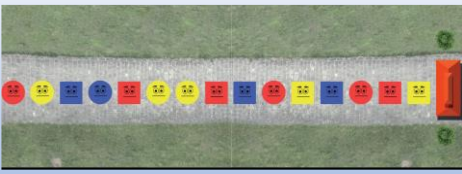
Compto diviso in 4 condizioni:

1. Denominazione
2. Inibizione
3. Switch
4. Switch + inibizione

Si registra il numero di risposte corrette e il tempo di risposta

51

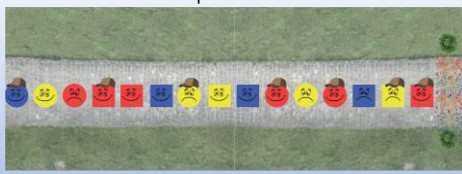
### The Shape School Test



Fase 1: **denominazione** di colori (rosso, giallo blu)  
 Fase 2: **Inibizione**, pronunciare il colore solo dei bambini felici

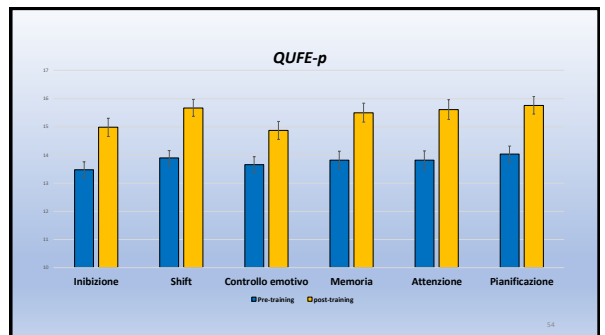
52

### The Shape School Test

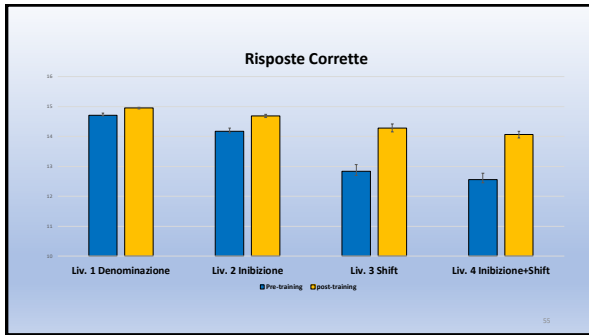


Fase 3: **Switch**, i bambini con il cappello hanno il nome della loro forma (quadrato, cerchio) quelli senza cappello hanno il nome del loro colore (rosso, giallo, blu)  
 Fase 4: **Switch + Inibizione**, i bambini devono denominare solo quelli felici, il nome della forma se hanno il cappello, il nome del colore se non hanno il cappello

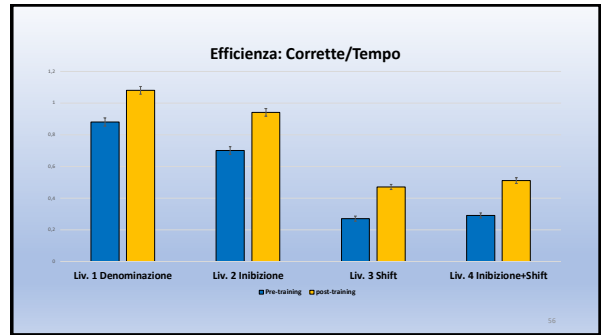
53



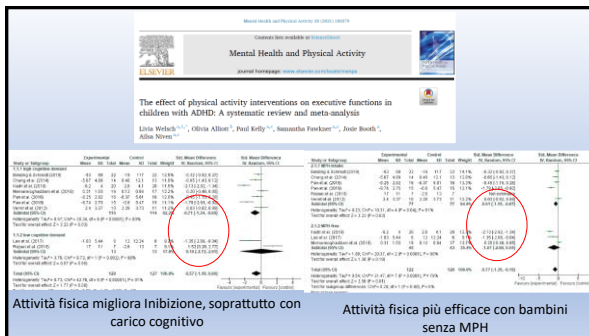
54



55



56



57

### Parental Behaviours Predicting Early Childhood Executive Functions: a Meta-Analysis

Deborah S. Valcan<sup>1</sup> · Helen Davis<sup>1</sup> · Deborah Pino-Pasternak<sup>1</sup>

Educ Psychol Rev (2018) 30:607–649  
DOI 10.1007/s10648-017-9411-9

META-ANALYSIS

Parental behaviour	No. <sup>a</sup>	k <sup>b</sup>	r	95% CI
Positive	8653	23	.25***	.20–.29
Negative	4322	15	-.22***	-.27 to -.17
Cognitive	3913	18	.20***	.16–.26

- Il campione include bambini da 18 mesi a 8 anni
- Si ipotizza più che una correlazione una causalità tra stile parentale e sviluppo delle FE globale
- Il campione finale è impressionante e la stabilità dei risultati è elevata

58

### La proposta del training FEREA

Bambini	Genitori	Insegnanti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 incontri con bambini prescolari o di 6-11 anni</li> <li>• Training Funzioni Esecutive + regolazione delle emozioni + condivisione con genitori x transfer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 incontri online in piccolo gruppo in base all'età bambino</li> <li>• 1 incontro individualizzato su gestione comportamento</li> <li>• Coinvolgimento genitori dopo ogni incontro bambino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 incontri online individualizzati su gestione attenzione e comportamento a scuola</li> </ul>

59

### Training FE bambini

#### Preschoolers

- Esercizi per migliorare Inibizione, Flessibilità e Memoria di Lavoro
- Attività ludiche per favorire la regolazione delle emozioni
- Consigli a genitori per migliorare relazione tramite il gioco

#### Kids o Junior (6-11 anni)

- Attività per potenziare FE tramite giochi in scatola, materiali uditivi, visivi, motori (principi della gamification ed edutainment)
- Integrazione con lavoro sulle emozioni: riconoscerle, regolarle, esprimerle
- Condivisione con genitori di esercizi e giochi durante la settimana per allenare le FE divertendosi

60

## Il percorso con i genitori...

- Cosa penso di mio figlio e di me come genitore
- Gli obiettivi per me e mio figlio
- Lavoriamo su un ambiente strutturato e prevedibile
- Qualche osservazione (su di me e su mio figlio)
- I principi del parenting positivo
- Lavoriamo su comportamenti specifici: partiamo dai punti di forza
- L'approccio dei piccoli passi
- Tra 6 mesi facciamo un check

61

## Incontri sulla genitorialità positiva

1. **Letture e riconoscimento delle emozioni del bambino**
  - *Principi dell'ABC: quando il mio bambino manifesta queste emozioni?*
2. **Le emozioni del genitore e i mirror neurons**
  - *Che impatto hanno le emozioni del genitore su quelle del figlio?*
  - *Trasmissione educativa inter-generazionale: applico lo stile educativo dei miei genitori?*
3. **Dalle emozioni alle idee**
  - *Come mi vedo come genitore? Che idea ho di me?*
  - *3 ingredienti: sintonizzazione emotiva, stimolazione-struttura, supporto all'autonomia*
4. **Dalle idee al comportamento: faccio quello che dico**
  - *L'importanza dell'apprendimento per imitazione*
  - *Quali sono i miei obiettivi educativi su mio figlio? e su di me come genitore?*

62

## Incontri di coaching per insegnanti

1. Le **emozioni** degli alunni: *quando manifestano certe emozioni?*
  - *Collegare antecedenti e reazioni emotive degli alunni*
2. **L'attenzione** in classe: *come e quando gli alunni sono attenti?*
  - *Quali sono i fattori che favoriscono l'attenzione in classe*
3. Il **comportamento** in classe: *quali sono gli obiettivi comportamentali in classe (3 regole positive)?*
  - *Cosa fa l'insegnante in classe per fare in modo che gli alunni raggiungano i 3 obiettivi comportamentali*

63

## Le emozioni dei bambini

- Quali sono le emozioni più difficili da gestire?
- In quali occasioni il bambino manifesta emozioni difficili da gestire?
- Le reazioni non avvengono in modo imprevedibile – Modello ABC

Antecedente (A)	Comportamento (B – Behavior)	Conseguenza 1 (Reazione insegnante)	Conseguenza 2 (Reazione del bambino)
È il momento di sedersi in cerchio per ascoltare una storia	Il bambino continua a girare per l'aula, non si siede e disturba gli altri bambini	L'insegnante «cattura» fisicamente il bambino e lo fa sedere vicino a sé	Dopo alcuni secondi, sguancia via un po' turbato e un po' divertito e continua a girare per l'aula

64

## Quali sono le attività che potete mettere in pratica per raggiungere i 3 obiettivi-regole?

- Le punizioni non servono a orientare il **comportamento positivo**
- Il comportamento va spiegato, mostrato, ripetuto, rinforzato, **gratificato**
- Serve tempo, pazienza e **perseveranza**



65

## Cosa succede se i bambini mettono in atto i 3 comportamenti obiettivi?

- Si osservano **emozioni positive** nei bambini
- Le emozioni positive favoriscono **relazioni costruttive** con l'insegnante e aiutano il bambino a mettere in atto comportamenti positivi
- Mettono in azione in modo attivo i **comportamenti positivi**



66

### Il training FEREA: Funzioni Esecutive Relazioni Emozioni Ambiente

*Dati di efficacia di un percorso multimodale per bambini con difficoltà di autoregolazione del comportamento*

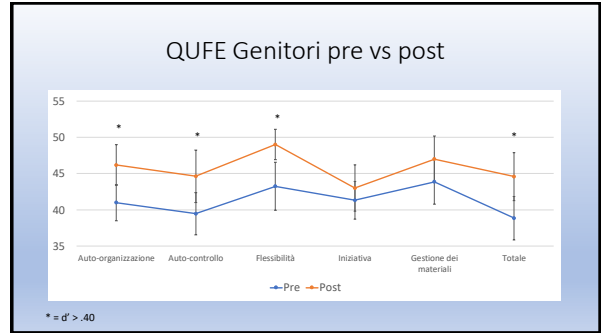
Gian Marco Martocchi, Elena Benegri e Sara Conti

**Sommario**  
 Lo sviluppo delle funzioni esecutive è un prerequisito di processi cognitivi che consentono l'adattamento ad un comportamento flessibile e creativo. Studi di genitori e bambini con difficoltà di autoregolazione del comportamento hanno mostrato che i bambini con difficoltà di autoregolazione del comportamento presentano un deficit di funzioni esecutive. Il presente studio ha l'obiettivo di valutare l'efficacia di un training multimodale per genitori e bambini con difficoltà di autoregolazione del comportamento. Il training multimodale è stato valutato in termini di efficacia di funzioni esecutive e di relazioni genitori-figli. I risultati mostrano che il training multimodale ha un effetto positivo sulle funzioni esecutive e sulle relazioni genitori-figli. L'efficacia del training multimodale è stata valutata in termini di efficacia di funzioni esecutive e di relazioni genitori-figli. I risultati mostrano che il training multimodale ha un effetto positivo sulle funzioni esecutive e sulle relazioni genitori-figli. L'efficacia del training multimodale è stata valutata in termini di efficacia di funzioni esecutive e di relazioni genitori-figli. I risultati mostrano che il training multimodale ha un effetto positivo sulle funzioni esecutive e sulle relazioni genitori-figli.

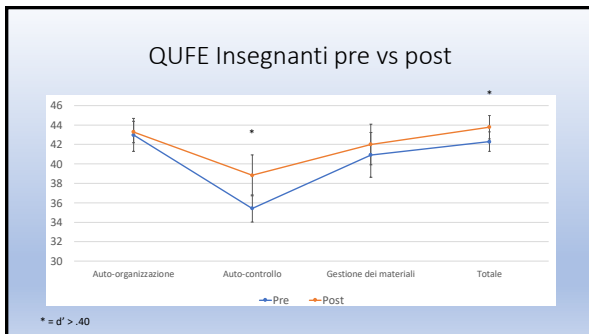
**Parole Chiave**  
 Funzioni esecutive, Autoregolazione, Training, Multimodale.

1 Dipartimento di Psicologia, Università di Milano Bicocca, Corso per la Laurea di Psicologia  
 2 Dipartimento di Psicologia, Università di Milano Bicocca, Corso per la Laurea di Psicologia  
 3 Dipartimento di Psicologia, Università di Milano Bicocca, Corso per la Laurea di Psicologia

67



68



69

### Evoluzione e cambio di prospettiva...

Genitori	Insegnanti
1. Il pd riporta solo le <b>reazioni aggressive</b> ...è quasi compiaciuto	1. Riportavano <b>episodi negativi</b> di non riconoscimento e controllo delle emozioni
2. Il pd intuisce che i <b>suoi comportamenti possono influenzare Andrea</b> ....inizia ad auto-osservarsi	2. Per <b>catturare la sua attenzione</b> bisogna usare una storia, dargli un ruolo, anticipare con la scaletta, lavori in piccolo gruppo
3. Il <b>pd lavora su di sé</b> per controllare la rabbia aggressiva del figlio	3. <b>Valori</b> : rispettarsi, ascoltarsi, collaborare...usando molto la gratificazione per motivare
4. Entrambi i genitori hanno colto i <b>principi del parenting positivo</b> partendo da loro	

70

### Prospettive future

- Dopo il training FEREA la presa in carico continua....
- Training con **bambini**: seconda sessione dopo una pausa
- Incontri con **genitori**: continuare in piccolo gruppo per altri incontri per passare dalla teoria alla pratica
- Incontri con **insegnanti**: riprendere incontri con la scuola in **presenza**

71

### Alcune risposte....

1. Le Funzioni Esecutive si **possono migliorare** con training specifici anche se gli Effect Size sono moderati (tra 0.2 a 0.6)
2. I training **combinati** (es. cognitivi+motori) sono più efficaci di training singoli
3. Le attività più efficaci sono quelle che prevedono **anche** una stimolazione dei **processi cognitivi** e sfruttano l'**attivazione emotiva**
4. Mediamente i training per le FE hanno **near transfer** significativo e **far transfer** inferiore
5. Dopo la conclusione di un training FE i benefici possono ridursi se non vengono effettuate attività di **mantenimento**

72

## Il progetto FEREА

### Funzioni Esecutive Relazioni Emozioni Ambiente

**Le persone:** Elena Bongarzone (psicologa), Laura Ferla (psicologa), Silvia Conti (TNPEE), Emilia Liconti (Logopedista), Gian Marco Marzocchi (psicologo)

**Il programma:** Corso Base, Parenting, Kids, Preschoolers, School, Language&Learning

<http://www.centroetaevolutiva.it/formazione/corso-ferea>



<https://www.facebook.com/Programma-FEREA-586145618707062>



<https://it.linkedin.com/showcase/programma-ferea>

